

FACOLTÀ: Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA: Servizi Giuridici

INSEGNAMENTO: Diritto processuale civile

CFU: 12

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: No

ANNO DI CORSO: III

NOME DOCENTE: Simona Caporusso

Indirizzo e-mail: simona.caporusso@uniecampus.it

Orario ricevimento on line: il martedì dalle 17:00 alle 18:00 nell'ufficio virtuale
Per le comunicazioni scritte utilizzare il Sistema di Messaggistica

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento:

1. con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - a. acquisire la conoscenza dei nuclei tematici oggetto del programma
 - b. esprimere le proprie conoscenze con un approccio critico
 - c. coniugare conoscenza e capacità di ragionamento
2. con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:
 - a. acquisire una adeguata conoscenza dei principi del processo civile
 - b. acquisire le competenze necessarie per risolvere problemi inerenti il diritto processuale
 - c. acquisire una visione di sistema del processo civile:
3. con riferimento all'autonomia di giudizio
 - a. sviluppare la capacità di integrare le proprie conoscenze
 - b. sviluppare la capacità di applicare le proprie conoscenze nel settore oggetto di studio
 - c. sviluppare la capacità di applicare le proprie conoscenze in settori interdisciplinari
4. con riferimento alle abilità comunicative:
 - a. saper comunicare le proprie conoscenze
 - b. coniugare rigore e chiarezza nell'esposizione
 - c. utilizzare un linguaggio tecnico
5. con riferimento all'abilità ad apprendere:
 - a. sviluppare le capacità necessarie per intraprendere ulteriori studi
 - b. approfondire i rapporti tra teoria e pratica
 - c. acquisire consapevolezza del sistema a multilivello delle fonti

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il corso ha l'obiettivo di fornire una preparazione di base in ordine: alle forme di tutela giurisdizionale dei diritti alla luce dei rapporti con la Costituzione; ai principi che regolano lo svolgimento del processo ordinario di cognizione di primo grado e dei mezzi di impugnazione; all'esecuzione forzata; al processo del lavoro.

Il corso si compone di 96 lezioni, suddivise in cinque nuclei macro-tematici, cui corrisponde un differente numero di lezioni:

- i principi generali del processo civile, 40 lezioni
- il processo ordinario di cognizione, 20 lezioni
- i mezzi di impugnazione, 12 lezioni
- l'esecuzione forzata, 16 lezioni
- le controversie di lavoro e previdenziali, 8 lezioni

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Non sono previste propedeuticità, ma si consiglia vivamente di sostenere l'esame di Diritto processuale civile dopo avere sostenuto gli esami di Diritto costituzionale e di Diritto privato.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione: l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento;
2. con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite: l'esame finale valuterà la capacità di collegamento dei diversi temi trattati e lo studente dovrà dimostrare di avere assimilato la terminologia e i concetti di base del processo civile;
3. con riferimento all'autonomia di giudizio: l'esame finale valuterà la capacità di impostare discorsi, in forma orale e/o scritta, che tengano conto delle principali problematiche relative agli argomenti oggetto del corso;

4. con riferimento alle abilità comunicative: l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio scientifico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati;
5. con riferimento alle abilità ad apprendere: l'esame finale valuterà la capacità di impostare discorsi, in forma orale e/o scritta, attraverso l'impiego dei concetti illustrati nel corso e della terminologia tecnica propria della materia.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione dell'apprendimento sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
 - b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame, integrando i materiali didattici disponibili sulla piattaforma (slide, videolezioni, audiolezioni, ecc.), con uno dei seguenti **manuali obbligatori** a scelta dello studente:

- Giampiero Balena, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4° edizione, Cacucci, Bari, 2015, volumi I, II e III [del volume III soltanto i cap. da 1 a 10 compresi]
- Claudio Consolo, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, 11° edizione, Giappichelli, Torino, 2017, volumi I [ad esclusione della sezione seconda (pp. 181-353) e del cap. 7 della sezione terza (pp. 513-557)] e II [esclusi i cap. 8 (pp. 361-369), 10, 11]

(pp. 389-404) e 13 (p. 407) della sezione sesta e il cap. 7 della sezione settima (pp. 659-696)]

- Francesco Paolo Luiso, *Diritto processuale civile*, 9° edizione, Giuffrè, Milano, 2017, volumi I, II, III e IV [del volume IV soltanto i cap. da 1 a 10 compresi]

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di Didattica Erogativa:

36 ore di didattica erogativa (videolezioni e audiolezioni)

Attività di Didattica Interattiva:

36 ore di didattica interattiva (quiz)

Attività di autoapprendimento

228 ore di autoapprendimento

CONSIGLI DEL DOCENTE

È opportuno che lo studio del manuale e delle lezioni sia costantemente affiancato dalla consultazione delle norme del codice di procedura civile. A tal fine, è indispensabile l'utilizzo di un codice aggiornato, contenente anche la Costituzione e le principali leggi complementari.